



Commissione
europea

DG Occupazione, affari sociali e inclusione

Bruxelles, 06/06/2016

Confederazione Generale Italiana del Lavoro
CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO
Corso d'Italia, 25
00198 Roma
ITALY

Gentile signora, Egregio signore,

ho ricevuto la Sua lettera di denuncia del 01/06/2016 ([REDACTED]), che è stata protocollata con numero CHAP(2016)01863 (riferimento da menzionare in ogni ulteriore corrispondenza). L'attribuzione del numero di protocollo non significa che la Commissione avvierà necessariamente un procedimento d'infrazione.

I servizi della Commissione provvederanno a esaminare la denuncia secondo il pertinente diritto dell'Unione e La informeranno degli esiti dell'esame e dell'eventuale andamento del procedimento d'infrazione. Nel frattempo può contattare DG Occupazione, affari sociali e inclusione, al seguente indirizzo di posta elettronica EMPL-CHAP@ec.europa.eu.

La Commissione ha convenuto di recente con alcuni Stati membri di cercare di migliorare la rapidità e l'efficacia dello scambio di informazioni e di soluzione di problemi, nel quadro di un progetto denominato "EU-Pilot". L'obiettivo della Commissione è di vegliare affinché questa procedura Le permetta di ottenere, al più presto possibile, tutte le risposte alle Sue domande. Il tempo di risposta è in generale di dieci settimane. Se, nel caso della Sua denuncia, decidiamo di ricorrere a EU-Pilot, La terremo informata.

È Sua facoltà scegliere che la denuncia sia trattata in modo riservato o non riservato. In quest'ultimo caso, i servizi della Commissione saranno autorizzati a divulgare la Sua identità e le informazioni che avrà comunicato alla Commissione, nei contatti con le autorità dello Stato membro contro il quale ha presentato denuncia. Se non esprimerà una scelta nel modulo di denuncia o per lettera, i servizi della Commissione presupporranno che abbia optato per il trattamento riservato. La informo tuttavia che, per dar seguito alla denuncia, i servizi della Commissione potrebbero trovarsi nella necessità di rivelare la Sua identità.

Nel caso specifico della Sua denuncia e per permetterci di assicurare il seguito della Sua corrispondenza, riteniamo necessario di poter divulgare la Sua identità alle autorità dello Stato membro interessato. La preghiamo di voler rispondere alla presente domanda, autorizzandoci questa diffusione di informazioni.

Non Le sarà chiesto di partecipare ad alcuna spesa, neanche in caso di avvio del procedimento d'infrazione.

Le segnalo che è nel Suo interesse avvalersi dei mezzi di ricorso nazionali, che di norma permettono di far valere i propri diritti in modo più diretto e personale. In caso di danni, per esempio, solo il giudice nazionale può condannare lo Stato membro al risarcimento. I mezzi di ricorso nazionali vanno però proposti entro un termine preciso, quindi se non lo farà quanto prima rischierà di perdere tale diritto.

Per maggiori informazioni sul procedimento per inadempimento del diritto dell'Unione, La rinvio all'allegato.

Distinti saluti,

Maria Teresa Moitinho de Almeida
La Capo Unità

Allegato 1: Il procedimento per inadempimento del diritto dell'Unione

Allegato 2: Informativa sulla privacy